

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

15/10/2019

UPTREND



NASDAQ

15/10/2019

UPTREND



Il mercato americano è in uptrend. La variazione settimanale per l'indice S&P 500 è pari a +1,22%, per l'indice Nasdaq Composite è pari a +1,90%. **Quarta settimana** di chiusure **positive** per entrambi gli indici, che restano in prossimità dei massimi storici. La stagione degli earnings è in corso e sta riservando sorprese positive: le aspettative degli operatori sono state battute nell' 80% dei report sin qui comunicati al mercato. Inoltre le notizie positive che giungono dalle trattative in corso sulla guerra commerciale contribuiscono all'attuale ottimismo che pervade il mercato. La prossima settimana c'è la riunione della **Federal Reserve** e l'annuncio che ne seguirà potrà spingere il mercato al rialzo o al ribasso, almeno nel breve periodo. Anche su questo fronte rileviamo delle **divergenze** rispetto alle **aspettative** su un ulteriore taglio dei tassi di interesse. **I finanziari** hanno continuato il rally innescatosi nell'ultimo mese, alimentando l'idea di una FED in stand-by sui tassi. **I metalli preziosi**, invece, hanno rotto al rialzo la moving average a 50 giorni per chiudere con una barra di reverse, esattamente sulla moving average per quanto riguarda **l'oro**, e una barra di stalling per **l'argento**. Ciò sta a significare che il mercato è **fluid** e gli **esiti** non sono affatto scontati. L'annuncio della FED molto probabilmente segnerà la direzione del mercato. Dal punto di vista tecnico-quantitativo rileviamo ancora una **discreta distribuzione** su entrambi gli indici. Le stocks sopra la **moving average a 200** giorni sono il **57%** circa per l'indice **Nyse** e il **47%** circa per l'indice **Nasdaq Composite**; **la media** delle stocks sopra la moving average a 200 giorni per entrambi gli indici è appena sopra il **50%**. L'indice **Value line** è ancora in **downtrend**. Il quadro complessivo **non è esaltante** in considerazione del fatto che siamo in prossimità dei **massimi storici**. La stagione degli earnings in corso ha fornito spunti operativi interessanti soprattutto per il settore dei **semi-conduttori**. Nella giornata di oggi **l'indice Soxx** ha chiuso sui nuovi massimi storici. **Nuove leadership** stanno emergendo e le nostre liste sono un utile e valido supporto. Sugeriamo di **aggiungere** rischio soprattutto se l'annuncio della **FED** spingerà gli indici verso i nuovi massimi, in alternativa la flessibilità che stiamo invocando da diverse settimane resta la stella polare insieme alla cautela e alla pazienza.

TemI chiave:

- Vendite al dettaglio Usa calate dello 0,1%, peggio delle aspettative;
- Pmi manifatturiero Usa attestato a 51,5 sui massimi da sei mesi.
- Pmi servizi Usa a 51,0 punti sui massimi da tre mesi.

Stati Uniti

Top List:

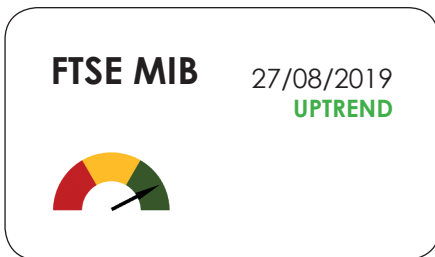
Il numero delle idee di investimento proposte questa settimana è pari a 84 con 3 new entry e una exit. Tra i nuovi ingressi segnaliamo: **Inmode Ltd (INMD)** giovane azione dell'industry sector **Medical-Systems/Equip**, **Franco Nevada Corp (FNV)** per industry sector **Mining-Gold/Silver/Gems** e **New Orientl Edu&Tech Ads (EDU)** industry sector **Consumer Svcs-Education**. Esce dalla lista: **Twitter Inc (TWTR)** colpita da selloff dopo la pubblicazione dei dati di bilancio del 24/10.

Eventi in programma:

- lunedì 28 ottobre: Bilancia Commerciale di Beni (Set);
- martedì 29 ottobre: Rapporto sulla fiducia dei consumatori (Ott); Scorte settimanali di petrolio;
- mercoledì 30 ottobre: Variazione dell'occupazione non agricola (ADP) (Ott); PIL trimestrale (3° trim); Scorte di petrolio di greggio; Riunione FED; Principali ordinativi di beni durevoli (Mensile) (Set); Vendite di nuove abitazioni (Set);
- giovedì 31 ottobre: Indice del costo del lavoro trimestrale (3° trim); Indice prezzi spesa per consumi mensile (Set); Spese e consumi personali mensile (Set);
- venerdì 1 novembre: Buste paga del settore non agricolo (Ott); Salario orario medio mensile (Ott); Tasso di disoccupazione (Ott); Indice ISM dell'occupazione manifatturiera (Ott); Indice ISM dei direttori agli acquisti del settore manifatturiero (Ott);

Italia

STATUS DEL MERCATO



Il mercato italiano è in un uptrend. La performance settimanale segnata dal Ftse Mib è pari a +1,29%, per il Ftse Mid Cap pari a +0,56%. Gli indici principali si confermano a ridosso dei massimi segnati la scorsa settimana, in un movimento laterale di breve periodo. Il consolidamento dopo i significativi progressi dai minimi di inizio ottobre, è pari rispettivamente al +7,50% per il Ftse Mib e +5,50% per il Ftse Mid cap. La bocciatura dell'accordo sulla Brexit dello scorso week-end non ha avuto un impatto significativo sul mercato, a tenere banco questa settimana è stato l'avvio positivo della stagione delle trimestrali. L'indice principale, confermandosi sopra area 22'500, ben lontano dalle MA a 50 e 200 giorni e sopra le MA di breve periodo, apre alla possibilità di innescare una nuova fase di apprezzamento con obiettivo l'area 24'000, magari sostenuto dall'andamento positivo delle trimestrali. Anche il Ftse Mid cap, sui massimi dello scorso luglio, conferma un'intonazione positiva, sopra le MA di lungo e breve periodo, e guarda all'area 39'500 come possibile obiettivo. L'attuale contesto sul mercato azionario italiano è positivo, ed il segnale di **uptrend** è sempre al lavoro. Sugeriamo di aumentare l'esposizione al rischio in maniera **graduale**, volgendo uno sguardo attento ai temi che potrebbero fare da driver, quali le trimestrali e l'evoluzione della guerra commerciale.

Temi chiave:

- ITA: Inizio della stagione delle trimestrali;
- EU: Indice PMI Eurozona (50,20 punti) in marginale ripresa, ma sotto aspettative;
- ITA: Ultima conferenza Draghi (Bce).

Italia

Top List:

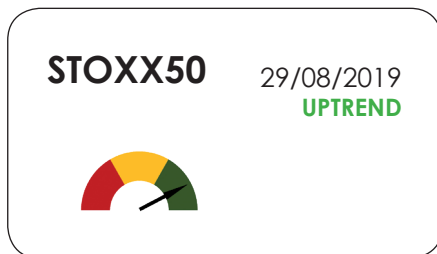
Questa settimana la Top List Italia si mantiene inalterata, le idee di investimento si confermano 48. Diversi gli spunti interessanti tra i titoli presenti nella lista. Riprende la corsa di **Eurotech (MI:ETH)** che fa segnare nuovi massimi in area 9,00 con una performance settimanale pari a +12,48%. Nuovi massimi anche per **Stm (MI:STM)** sostenuta da conti oltre le attese, ha chiuso questa ottava con un progresso pari +6,37%. Tra i titoli appartenenti al comparto tecnologico, buone performance quelle segnate da **Retelit (MI:RTL)** pari a + 4,51% e **Tinexta (MI:TNXT)** pari +4,74%. **Gamenet (MI:GAME)**, dopo un inizio settimana brillante, con un rialzo pari +8,65%, ha ritracciato dopo l'Opa lanciata dal fondo Apollo a 12,50 euro per azione. Tra i titoli a maggiore capitalizzazione, si conferma ben intonato ben intonato il comparto bancario, stabile a ridosso dei massimi di periodo. In evidenza anche **Azimut (MI:AZM)** che chiude con una performance settimanale pari a +4,79% segnando i massimi da marzo 2018.

Eventi in programma:

- mercoledì 30 ottobre: Fiducia dei consumatori; Fiducia delle aziende;
- giovedì 31 ottobre: Tasso di disoccupazione; PIL; Indice dei prezzi al consumo.

Europa

STATUS DEL MERCATO



Il mercato europeo è in uptrend. Nel corso dell'ultima settimana di contrattazioni tutti i principali mercati europei hanno riportato performance positive. L'attenzione degli operatori resta sempre proiettata ai temi del commercio internazionale e della Brexit. Tra i dati pubblicati questa settimana l'**Ifo tedesco** si è attestato a 94,6 punti a ottobre, rimanendo invariato rispetto a settembre, e leggermente al di sopra delle stime del consenso degli economisti che si attendevano una lettura a 94,5 punti. Dopo la caduta libera registrata durante l'estate del 2018 e i successivi 13 cali in 16 mesi, **l'indicatore si è stabilizzato a ottobre.**

Settimana positiva (+1,25%) per l'indice Eurostoxx 50, che nella giornata di venerdì 25/10 ha fatto registrare un nuovo massimo dell'anno a 3631 punti chiudendo poi a 3624. Non si rileva distribuzione. Bene anche l'indice Stoxx 600 che chiude con una performance settimanale pari a +1,54%. Con cinque chiusure su cinque in territorio positivo l'indice Stoxx 600 venerdì ha terminato le contrattazioni a 397,86 punti (nuovi massimi dell'anno) e resta in prossimità dei 400 punti, che rappresenta importante area di resistenza.

Ottava positiva (+2,05%) per l'indice DAX che nella giornata di giovedì 24/10 ha toccato un nuovo massimo dell'anno a 12914 punti, un livello che non raggiungeva da luglio 2018. Non si registra distribuzione.

Tra i pochi indici che non hanno recuperato i massimi della scorsa settimana troviamo l'indice francese. L'indice CAC 40 nonostante una performance positiva pari a +1,52%, venerdì 25/10 ha chiuso le contrattazioni a 5722 punti. La distanza dai massimi della scorsa ottava (5737) è pari a -0,26%. Per il principale indice francese si rileva una moderata distribuzione.

Tra i mercati europei si conferma in **downtrend** solo l'Inghilterra. L'indice FTSE 100 ha fatto registrare una performance settimanale positiva pari a +2,41%. Quattro chiusure su cinque con segno più per l'indice FTSE 100 che si è riportato sopra le importanti moving average a 50 e 200 giorni; ciononostante il nostro modello "Global Market Status" non segnala cambio di status per l'indice inglese.

L'uptrend sui mercati europei è in azione, in questo contesto si consiglia di continuare ad allocare rischio, preferendo principalmente stock con caratteristiche qualitative e quantitative interessanti, con un occhio alla stagione delle trimestrali in corso che riserva sempre sorprese.

Temi chiave:

- EU: Ultima conferenza Draghi (BCE);
- EU: Indice PMI Eurozona (50,20 punti) in marginale ripresa, ma sotto aspettative;
- GER: IFO (94,6 punti a ottobre) invariato e leggermente sopra consenso;

Europa

Top List:

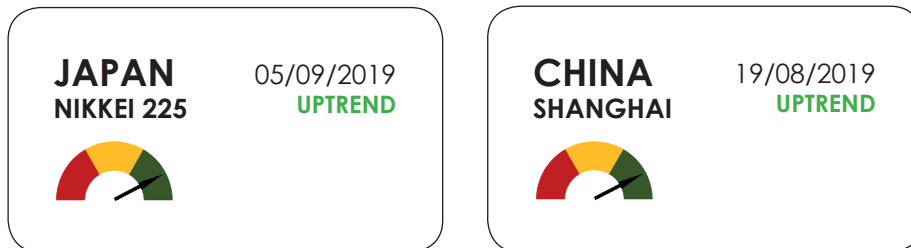
Questa settimana non si registrano modifiche alla Top List Europa, le idee di investimento si confermano 53. Tra i titoli presenti nella Top List Europa settimana brillante per tutti i semiconduttori in scia alle brillanti trimestrali. In particolare spicca la performance di STMicroelectronics (+6,40%) che dopo la pubblicazione dei dati di ieri ha fatto registrare una importante accelerazione a rialzo (+8,60%) con interessanti volumi sottostanti, che evidenziano accumulazione da parte degli investitori istituzionali. Per quanto concerne i titoli legati ai metalli preziosi segnaliamo invece Gold Fields Ltd (+5,31%).

Eventi in programma:

- mercoledì 30 ottobre: Tasso di disoccupazione **GER**; Indice dei prezzi al consumo (IPC) **GER**;
- giovedì 31 ottobre: Vendite al dettaglio **GER**; Indice dei prezzi al consumo (IPC) **FRA**; Pil spagnolo **SPA**;
- venerdì 1 novembre: Vendite al dettaglio **SWI**; Indice dei prezzi al consumo (IPC) **SWI**;

Giappone e Cina

STATUS DEL MERCATO



Il mercato giapponese è in un uptrend. Il mercato cinese è in un uptrend. L'indice **Shanghai Composite** da 7 settimane si sta muovendo in un corridoio compreso tra l'area 2880/2920 e l'area tra 3030/3060. Il mercato stenta a trovare trazione nonostante le tensioni commerciali si siano allentate e la PBOC è pronta ad ulteriori allentamenti sul fronte monetario. Dal punto di vista tecnico quantitativo rileviamo che le due importanti moving average a 50 e 200 giorni rappresentano un'area di resistenza molto forte e la distribuzione è pressochè inesistente. In tale contesto e con il segnale di **uptrend** in atto, suggeriamo di restare pazienti ed attendere che gli eventi catalizzatori previsti nella prossima settimana forniscano i segnali per aumentare l'esposizione al rischio.

La variazione settimanale per l'**indice Nikkei** è pari a +1,36%. La stringa positiva negli ultimi dieci giorni mette in condizione l'indice Nikkei di guardare al prossimo obiettivo: i massimi segnati il 2 ottobre 2018 a 24448 punti. Tra l'altro sono anche i massimi del **Bear Market** che si è sviluppato tra ottobre 2018 e Natale 2018 con una caduta pari a -22,5%. In tale contesto suggeriamo di aumentare l'esposizione al rischio significativamente, se l'annuncio sui tassi da parte della FED sarà ben accolto dal mercato.

Temi chiave:

- CNY: Riunione Banca Centrale cinese;
- CNY: Allentamento tensioni commerciali;

Eventi in programma:

- martedì 29 ottobre: Indice dei prezzi al consumo (IPC) **JPY**; Esportazioni e importazioni **JPY**; Riunione Banca Centrale cinese **CNY**;
- mercoledì 30 ottobre: Vendite al dettaglio **JPY**;
- giovedì 31 ottobre: Produzione industriale **JPY**; Dichiarazione sulla politica monetaria della BOJ **JPY**; Indice dei direttori agli acquisti del settore manifatturiero (Ott) **CNY**; Chinese Composite PMI **CNY**;
- venerdì 1 novembre: Tasso di disoccupazione **JPY**; Indice manifatturiero PMI **CNY**;

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice dei mercati emergenti è in uptrend. L'indice (ETF) EEM ha chiuso la settimana con una variazione pari a +1,72% dopo cinque settimane l'indice EEM chiude sopra l'importante moving average a 200 giorni. **Federal Reserve** permettendo (annuncio su eventuale ulteriore taglio dei tassi di interesse), l'indice nelle prossime settimane potrà spingersi fino alla importante area di resistenza situata tra 44,8 e 45. Rimandiamo al nostro "**Global Market Status**" per la situazione presente sui singoli mercati che compongono l'indice. Sugeriamo, inoltre, di aumentare esposizione al rischio se l'annuncio della FED sui tassi di interesse sarà friendly per il mercato

Temi chiave:

- CNY: Riunione Banca Centrale cinese;
- CNY: Allentamento tensioni commerciali;
- EU: stagione trimestrali;

Eventi in programma:

- mercoledì 30 ottobre: Annuncio del tasso di interesse BCB **BRL**;
Bilancia commerciale **ARG**;
- giovedì 31 ottobre: Surplus di bilancio **BRL**; Tasso di disoccupazione **BRL**; Indice dei direttori agli acquisti del settore manifatturiero (Ott) **CNY**; Chinese Composite PMI **CNY**; Indice manifatturiero PMI **CNY**;

Disclaimer

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. offre un servizio informativo attraverso notizie, dati ed analisi di approfondimento sui mercati finanziari mondiali.

Tutte le informazioni pubblicate, da noi o da terzi, non devono essere considerate in alcun modo una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento.

Le informazioni fornite da Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. devono essere intese a titolo di esempio generale, costituendo la personale visione degli autori.

Per quanto concerne i dati, Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l., opera nel migliore dei modi per assicurare l'accuratezza e l'affidabilità, senza tuttavia garantire l'esattezza e la completezza degli stessi.

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. non si assume pertanto nessuna responsabilità per eventuali perdite subite dagli operatori che abbiano utilizzato le informazioni e/o i dati rinvenuti dalle nostre analisi.

Tutte le decisioni operative finalizzate all'investimento rientrano pertanto nella responsabilità dell'operatore il quale deve sempre decidere liberamente l'allocazione delle proprie risorse finanziarie nella consapevolezza dei rischi che corre.

Legenda

La sezione Market Outlook offre una panoramica dei principali indici indicando lo status del mercato.

Quando lo status è in **UPTREND** e l'indicatore è verde  nel mercato prevale il sentiment rialzista.

Quando lo status è in **DOWNTREND** e l'indicatore è rosso  nel mercato prevale il sentiment ribassista.

Quando l'indicatore è giallo - alert -  vi è un segnale di allerta indicando un possibile rallentamento o cambiamento della tendenza in atto.